



## BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 1 BORSA DI STUDIO

FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO

La Fondazione Emanuele Gianturco bandisce il concorso per n. 1 borsa di studio annuale per giovani laureati e dottori di ricerca in discipline storiche per lo svolgimento delle attività previste dal progetto: *Reperimento e riproduzione di carteggio e documentazione per la realizzazione dell'archivio digitale "Emanuele Gianturco"* (responsabile scientifico, prof. Donato Verrastro).

L'importo della borsa sarà di € 10.000,00 lordi, a cui sarà aggiunta la somma di € 5.000,00 a titolo di rimborso per le spese delle missioni (previa autorizzazione e successiva presentazione dei giustificativi contabili) indispensabili per il reperimento delle fonti.

### 1. Requisiti per l'ammissione al concorso.

Possono concorrere al presente bando coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, posseduti alla data di scadenza del bando (11 agosto 2023):

– età inferiore a 35 anni;

– laurea magistrale o dottorato di ricerca (conseguiti in Italia o nei paesi dell'Unione europea o all'estero) in discipline storiche. Il dottorato di ricerca non costituisce requisito d'accesso. Non possono concorrere i candidati che abbiano già usufruito di borse di studio presso la Fondazione Emanuele Gianturco.

### 2. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione.

I candidati dovranno inviare le candidature, complete di allegati, all'indirizzo pec [fondazionegianturco@pec.it](mailto:fondazionegianturco@pec.it) entro e non oltre il 10 agosto 2023.

Nello specifico, bisognerà inviare:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato A del bando)
- b) Copia del documento di identità;
- c) Curriculum studiorum;
- d) Certificato di laurea, con i voti riportati nei singoli esami, e/o di dottorato; per i candidati stranieri, certificato di un titolo di studio equipollente;
- e) Pdf della tesi di laurea o di dottorato e di altre pubblicazioni (nel numero massimo di 5 con relativo elenco sottoscritto);
- f) Elaborato sintetico (massimo 10 cartelle) della tesi di laurea e/o di dottorato;
- g) Proposta di un progetto di ricerca (massimo 5 cartelle) da cui risultino gli archivi da consultare, tempi, metodologie, materiali da utilizzare, ecc.;
- h) Lettere di due studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato (facoltative).

Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

### **3. Commissione giudicatrice.**

I concorrenti ritenuti idonei in base ai titoli presentati, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando, potranno essere invitati ad un colloquio con la Commissione giudicatrice, composta dal presidente della Fondazione Emanuele Gianturco, dalla direttrice della medesima Fondazione e da un componente del Consiglio Direttivo (o da altro studioso individuato dal Direttivo). La borsa sarà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli, al programma di ricerca e all'eventuale colloquio.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le attitudini alla ricerca, a valutare l'esperienza pregressa, a verificare le conoscenze in relazione alla storia dell'età contemporanea e all'attività professionale, nonché politico-istituzionale, di Emanuele Gianturco.

Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito della Fondazione Gianturco entro il mese di settembre.

### **4. Conferimento e svolgimento della borsa di studio.**

L'importo della borsa di studio sarà erogato in rate bimestrali posticipate per la durata di dodici mesi, a partire dalla formalizzazione dell'incarico.

Il/La borsista sarà tenuto/a a:

- a) svolgere il programma di ricerca presso la sede della Fondazione e partecipare, quando non impegnato/a in missione, alle attività da essa promosse;
- b) trasmettere una relazione intermedia sulle attività svolte entro il 31 marzo 2024 e una relazione finale entro la data di conclusione della borsa;
- c) preparare un saggio scientifico, discusso ed eventualmente proposto per la pubblicazione a cura della Fondazione.

Non potranno essere assegnatari della borsa di studio, ovvero qualora assegnatari dovranno successivamente rinunziarvi, i candidati che, alla data della formalizzazione dell'incarico, o in data successiva, risultino: titolari di borse di studio o assegni di ricerca; dottorandi di ricerca con assegno di finanziamento; ovvero svolgano altre attività retribuite incompatibili con gli obblighi previsti dal bando. Il Consiglio direttivo si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'assegno di studio e di non rilasciare l'attestato finale della borsa nel caso di sopraggiunta incompatibilità o di gravi inadempienze da parte del borsista.

Le missioni di studio e di ricerca, parte imprescindibile del progetto, dovranno essere concordate e autorizzate, di volta in volta, dal presidente della Fondazione, il quale disporrà l'erogazione del rimborso previa verifica dei giustificativi contabili presentati. Le missioni saranno altresì normate da specifico regolamento comunicato al/alla borsista e da questi accettato.

## 5. **Prodotti della ricerca.**

La proprietà dei prodotti della ricerca sarà della Fondazione Emanuele Gianturco, la quale potrà disporre degli stessi secondo le previste finalità statutarie e per le necessità previste dal progetto di ricerca.

I dati personali trasmessi dai candidati sono trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione. La presentazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti così come disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della riservatezza.

Il bando è pubblicato sul sito Fondazione Emanuele Gianturco ([www.fondazionegianturco.it](http://www.fondazionegianturco.it)).

Avigliano (PZ), 19 luglio 2023

Il Presidente  
Prof. Donato Verrastro

